



Ordine del Giorno - Vallone delle Cime Bianche

Il Comitato Direttivo Regionale del Club Alpino Italiano - CAI Valle d'Aosta, riunitosi in data lunedì 3 febbraio 2020 presso la sede della sezione di Verrès

Appreso che il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, facendo seguito a precedenti studi e dichiarazioni, ha formalizzato la volontà di valutare la realizzabilità del collegamento funiviario fra i comprensori di Cervinia e Monterosa;

Riaffermata la contrarietà del CAI Valle d'Aosta ad ogni ipotesi di nuovi interventi all'interno del Vallone delle Cime Bianche, un'area sottoposta a tutela europea che, come sottolineato dal Presidente Generale del CAI in occasione dell'importante Convegno della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano del 29 giugno 2019 a Champoluc, è un bene prezioso, "*che vale di suo, così com'è*";

Richiamato il costante impegno profuso dal CAI Valle d'Aosta e dalla sezione di Verrès, competente per territorio, ai fini della conoscenza e della tutela del Vallone delle Cime Bianche, compreso l'ampio spazio dedicato sulle pagine della rivista "*Montagnes Valdôtaines*", diffusa in più di 2.000 copie;

Auspicato che sull'ipotesi di collegamento funiviario si possa dar luogo a un ampio e approfondito confronto, finora mancato, con l'intera comunità valdostana;

Ritenuto inopportuno l'atteggiamento di quanti, dentro e fuori la Valle d'Aosta e in specie sui social, scadono nell'ingiuria che rischia di arrecare danno anziché beneficio alla causa della tutela del Vallone delle Cime Bianche;

DECIDE

- 1) di dare seguito nei prossimi mesi al programma di iniziative informative da tenersi sull'intero territorio regionale, in corso di definizione in collaborazione con il Gruppo di lavoro "**Ripartire dalle Cime Bianche**" e che sarà reso noto quanto prima;
- 2) di mettere in calendario per il giorno **domenica 7 giugno 2020** l'inaugurazione del "Percorso geologico dell'oceano perduto alle Cime Bianche", realizzato con il sostegno del CAI locale, quale realizzazione concreta per una valorizzazione economica sostenibile di quel territorio;
- 3) di richiedere al Comitato Direttivo Centrale del CAI di condividere con il CAI Valle d'Aosta:
 - il lancio di una petizione nazionale apposita che raccolga il più ampio sostegno delle Associazioni impegnate per uno sviluppo sostenibile della montagna, per il riconoscimento del valore dei servizi ecosistemici forniti dalla montagna e per la tutela del paesaggio;
 - la messa in campo di un team legale di supporto;
 - l'invito alle diverse strutture territoriali del CAI di coordinarsi con il CAI Valle d'Aosta nell'organizzare iniziative informative per la difesa del Vallone delle Cime Bianche.

NUS, 6 febbraio 2020

Per il Comitato Direttivo CAI Valle d'Aosta

(Reboulaz Piermauro)